

MESSA FESTIVA

2ª DOMENICA DI QUARESIMA (B)

28 FEBBRAIO 2021

Oggi Gesù si rivela a noi nella sua trasfigurazione. Il Padre ci presenta Gesù come il suo Figlio prediletto e ci dice: "ascoltatelo". Apriamo il nostro cuore alla sua parola e chiediamogli di darci la forza e volontà di aderire alla sua parola.

Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà.*
Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

Nel tempo di Quaresima non si dice il GLORIA.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (se non viene cantato un canto iniziale): *Di te dice il mio cuore: «Cercate il suo volto». Il tuo volto io cerco o Signore. Non nascondere il tuo volto da me.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.
T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio. (breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente . . .

T. *e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni (battendosi il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gn 22, 1-2.9a.10-13.15-18)
Questo brano ricorda la docilità di Abramo alla volontà di Dio e la sua fede fatta di abbandono a tale volontà.

DAL LIBRO DELLA GÈNESI.

In quei giorni Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!» . Rispose: «Eccomi!».

Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!» . Rispose: «Eccomi!» . L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio.

Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti colmerò di benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio. T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 115)

Il seguente versetto è letto o cantato e tutti lo ripetono:
Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

L. Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice». Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.

T. *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

L. Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.

T. *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

L. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

T. *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

SECONDA LETTURA (Rom 8, 31-34) S. Paolo ci rassicura che l'amicizia con Dio fa forti contro ogni difficoltà.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI.

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica!

Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare pausa di riflessione)

LODE E ONORE A TE, SIGNORE GESÙ!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

LODE E ONORE A TE, SIGNORE GESÙ!

VANGELO (Mc 9, 2-10) Marco racconta l'esperienza di Pietro, Giacomo e Giovanni, spettatori della trasfigurazione di Gesù.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO MARCO.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime; nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavo con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. In questo tempo di quaresima il Signore invita anche noi a rinnovarci e ad ascoltare la voce del suo Figlio prediletto. Con grande fede presentiamo a lui le nostre preghiere.

Lett. Per la Chiesa, perché la sua voce che invita alla fede, alla rinuncia e al sacrificio, sia ascoltata come voce del Signore che invita e chiede, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per coloro che reggono le nazioni e le sorti dei popoli, perché abbiamo pensieri e progetti di pace, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per le coppie cristiane, e per tutti coloro che sono provati nel corpo e nello spirito, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett: Per i giovani che il Signore chiama al sacerdozio e alla vita consacrata, perché rispondano con gioia e entusiasmo, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore*

Lett. Per noi qui riuniti, perché il cammino quaresimale ci trovi disponibili ad un amore più generoso verso Dio e gli altri, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Padre, se tu sei con noi, nessuno può essere contro di noi: donaci un assiduo ascolto della tua parola e una fede totale nei tuoi disegni di amore. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle offerte

Cel. Questa offerta, Signore misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

(In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Alla fine della Preghiera Eucaristica:

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen. (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. Scambiatevi un segno di pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): «*Questo è il mio Figlio prediletto nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo*».

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri ti rendiamo fervide grazie, Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi. *T. E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. *T. Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Signore, suscita sacerdoti santi che siano diffusori del messaggio del Cenacolo, devoti alla tua Chiesa e lievito di unità tra i confratelli.

Crea fra tutti i fedeli il desiderio ardente di diventare santi e di essere attivi animatori e diffusori del tuo amore nella vita dei loro fratelli e sorelle.
Amen.

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

72-22 68th Street

Glendale, NY 11385

For more information write to this address. Msgr. Steven

